

Approssimativamente la linea da Subotitz a alla foce della Narenta divide la popolazione cattolica da quella ortodossa; i Mussulmani sono concentrati in Bosnia e nella Serbia Meridionale; gli Ebrei invece sono sparsi per tutto il territorio, tranne che in Dalmazia e nella Slovenia.

Il fenomeno migratorio, aveva assunto anche nelle regioni jugoslave — al principio del XX secolo — proporzioni notevoli per effetto, oltrechè dello stato economico in cui versava la popolazione, — anche per ragioni politiche. Circa il numero degli emigrati jugoslavi, si può dare la seguente tabella approssimativa:

negli Stati Uniti.	circa	600.000	Jugoslavi
nell'Argentina	"	60.000	"
nel Cile	"	30.000	"
in Australia e Africa	"	10.000	"

A queste cifre, vanno aggiunti i nuclei di popolazione jugoslava che rimasero sotto Governi stranieri, in seguito all'assetto che hanno avuto i paesi dell'ex Austria-Ungheria; trattasi all'incirca di 800.000 Jugoslavi, di cui oltre 500.000 sono cittadini d'Italia e di Fiume, ed i rimanenti trovansi in Austria Tedesca e nell'Ungheria Occidentale sparsi pel famoso corridoio cecoslovacco-jugoslavo.